



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA APPROVVIGIONAMENTI

SERVIZIO GARE - SETTORE GARE PER AFFIDAMENTI LAVORI

Via Balbi, 5 16126 Genova

tel. 010/209.51631/9217/9495- email - areapatrimonio@pec.unige.it

AVVISO

OGGETTO: (03/2018) Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. 50/2016 per la scelta del contraente cui affidare i lavori relativi all'Albergo dei Poveri - progetto di restauro e risanamento conservativo - inserimento di deposito libri al 2° piano ala nord-est con utilizzo di scaffalature compattabili antincendio

CUP D32F16001620005 – CIG 7452675DF4

Con il presente avviso si dà avvio ad una indagine di mercato al fine di individuare, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura in oggetto.

1. Oggetto dei lavori

L'intervento è così individuato:

- a) Albergo dei Poveri - Progetto di restauro e risanamento conservativo - inserimento di deposito libri al 2° piano ala nord-est con utilizzo di scaffalature compattabili antincendio;
- b) Descrizione sommaria: esecuzione di tutte le opere indispensabili all'insediamento di un deposito libri al secondo piano-semiala Nord-Est del grande complesso denominato Albergo dei Poveri, comprese opere impiantistiche necessarie per la messa a norma in particolare quella di prevenzione incendi;
- c) Ubicazione: Secondo piano-semiala Nord-Est del grande complesso denominato Albergo dei Poveri – Piazzale Emanuele Brignole - Genova;
- d) Durata dei lavori: 120 giorni naturali e consecutivi;
- e) Osservazione procedurale: i soggetti selezionati per la fase di gara (vd. punto 7) saranno obbligati ad effettuare il sopralluogo, a cura di un rappresentante legale o da un direttore

tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

2. Ammontare dell'appalto (IVA esclusa)

1	Importo esecuzione lavori a corpo soggetto a ribasso	464.683,88
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	34.472,44
Totale	(1 + 2)	499.156,32

3. Modalità di stipulazione del contratto

Il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. dddd) e 59 comma 5 bis del d.Lgs. 50/2016 (di seguito "Codice") nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», (di seguito, Regolamento). L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari di cui agli articoli 32 e 41 del Regolamento, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo periodo, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara. I prezzi contrattuali definitivi in questo modo sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell'articolo 106 del Codice.

4. Categorie di lavori, categorie subappaltabili

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. oobis) e dell'art. 145 del Codice, del D.M. 154/2017, dell'art. 61 co. 3 del d.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», (di seguito, Regolamento), in conformità all'allegato "A" al predetto Regolamento così come modificato dall'art. 12 della Legge n. 80 del 2014, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali OG2 – "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali".

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge n. 80 del 2014 e del D.M. 248/2016, le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente e le ulteriori categorie scorporabili di cui si compone il lavoro, con i relativi importi, sono i seguenti:

Categoria/Lavori	Declaratoria	Classifica	Importo in euro
OG2 Categoria prevalente parzialmente subappaltabile	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	II	307.521,08
OS30 S.I.O.S. - Categoria scorporabile e parzialmente subappaltabile, di importo superiore al 10 per cento dell'importo dei lavori in appalto, ex art. 89 co. 11 del Codice e del D.M. n. 248/2016 (<u>importo max. subappaltabile euro 37.451,45</u>)	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	I	124.838,16
OS6 Categoria scorporabile a qualificazione non obbligatoria, totalmente subappaltabile	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	I	66.797,08

Le parti di lavoro appartenenti a categorie diverse da quella prevalente sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili alle condizioni di legge e del Capitolato speciale di appalto, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono.

Con riferimento all'esecuzione dei lavori:

- ai sensi dell'art. 89 co. 11 del Codice, i lavori nella categoria OS30, di importo superiore al 10% dell'importo dell'appalto, costituiscono strutture, impianti e opere speciali elencate al

D.M. n. 248/2016 e sono disciplinate dall'art. 92, co. 7 del Regolamento; tali lavorazioni possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità più oltre indicate (punto 5).

Con riferimento al subappalto:

- per le lavorazioni appartenenti alla categoria categoria prevalente OG2 e alla categoria scorporabile OS6, l'eventuale subappalto ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del Codice, non può superare il trenta per cento dell'importo totale dei lavori (**importo massimo subappaltabile euro 149.746,90**). Il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato;
- per le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS30, l'eventuale subappalto ad imprese in possesso delle relative qualificazioni, ferme restando le condizioni di cui all'art. 105 del Codice, non può superare il trenta per cento dell'importo delle opere della medesima categoria (**importo massimo subappaltabile euro 37.451,45**) e non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso, ai sensi del comma 5 del predetto articolo. Il subappalto, nel predetto limite, deve essere richiesto e autorizzato; ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 248/2016, tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui all'art. 105, comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice, per i lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2, non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

Per i lavori appartenenti alla categoria OS30, di importo superiore alla soglia del 10% di cui all'art. 89, comma 11, del Codice, non è ammesso il ricorso all'avvalimento dei requisiti.

5. Requisiti minimi di ammissione:

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del Codice che, alla data della lettera d'invito, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

È richiesto il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

2. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

E' richiesto il possesso del requisito di cui all'art. 83 comma 3 del Codice ed in particolare l'iscrizione presso registro delle imprese della Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. Nei casi di operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 5, del D.M. 154/2017, l'iscrizione dell'impresa al registro istituito presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, prescritta dall'articolo 83, comma 3, del Codice, deve essere relativa, per la presente procedura, a conservazione e restauro di opere d'arte.

3. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DI IDONEITÀ TECNICA E ORGANIZZATIVA

È richiesto il possesso dei requisiti sotto indicati, con la modalità di cui agli artt. 92 e seguenti del Regolamento:

- I. per la parte di lavoro appartenente alla categoria prevalente (“OG 2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali”) è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere – OG 2 classifica II – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento;
- II. per le parti di lavoro appartenenti alla categoria “OS 30 – Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”:
 - è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere – OS 30 ovvero OG11, classifica I – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento;

OVVERO

- è richiesto il possesso dei requisiti di cui all'articolo 90 del Regolamento, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo articolo 90, e più precisamente, importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel

quinquennio antecedente la data della presente lettera, costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e adeguata attrezzatura tecnica, nelle misure e alle condizioni di cui all'articolo 90, comma 1, del Regolamento, relativamente all'importo della singola lavorazione;

- III. per le parti di lavoro appartenenti alla categoria “OS6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi” è richiesto il possesso dell'attestazione SOA in corso di validità in categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere – OS6, classifica I – nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli artt. 61 e 92 del Regolamento. Detti lavori appartenenti alla categoria OS6 possono essere realizzati dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima.

Con riferimento alla categoria OS30, si rammenta che l'importo delle parti di lavoro per le quali l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, eventualmente risulti privo della relativa qualificazione e che, pertanto, devono essere obbligatoriamente subappaltate nei limiti sopra evidenziati al punto 4, concorre all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'art. 92, comma 1, secondo periodo del Regolamento.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

I requisiti relativi alle lavorazioni di cui alla categoria prevalente e/o alle categorie scorparabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale (nel rispetto di quanto indicato dall'art. 92, comma 2 del Regolamento), costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Si precisa che, al fine del possesso dei requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/02/2008, l'esecutore dei lavori deve essere abilitato all'installazione degli impianti di cui all'art 1 comma 2 lettera a), c) d) e g) del decreto stesso, tenuto conto della sotto indicata tabella, anche al fine dell'individuazione del possesso dei citati requisiti in

capo all'esecutore, compresi gli eventuali subappaltatori, anche in considerazione dei limiti di subappaltabilità suesposti:

Categoria di riferimento	Classificazione Art.1 DM37/08	Importo [€]	Importo sul totale della categoria [%]	Importo sul totale appalto [%]
OS30	Lettera a)	65.247,54	52,27	13,07
OS28	Lettera c)	4.200,96	100	0,84
OS3	Lettera d)	7.810,03	100	1,56
OS30	Lettera g)	59.590,62	47,73	11,94

Pertanto, stanti i limiti al subappalto anzidetti, l'impresa affidataria dei lavori dovrà essere tassativamente in possesso delle abilitazioni di cui alla predetta lettera a) e g).

L'esecutore dovrà essere altresì in possesso dei requisiti di idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto.

Prima della stipula del contratto verrà richiesto all'impresa affidataria dei lavori di dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo d.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, di essere in possesso dei requisiti di cui al citato decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22/02/2008 e dei requisiti idoneità tecnico - professionale di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, c.1, lett. a), n. 2) del medesimo decreto. Non si procederà alla stipulazione del contratto in caso di mancato possesso, in capo agli esecutori, dei requisiti sopra prescritti.

Si precisa, altresì, che, all'interno della categoria prevalente OG2, sono comprese le lavorazioni riconducibili a categorie diverse – come evidenziato nella sotto indicata tabella – di importo non superiore al 10% dell'importo dell'appalto, le quali non rilevano ai fini della qualificazione dell'appaltatore – e che, per la loro entità, devono essere tenute in considerazione anche al fine

dell'individuazione della quota parte subappaltabile ed ai necessari requisiti dell'eventuale subappaltatore:

categoria	Importo (<10%)	classifica	% sul totale
OS3 Impianti idrico-sanitari, cucine, lavanderie	7.626,12	I	1,53
OS28 Impianti termici e di condizionamento	4200,96	I	0,84

6. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire l'istanza sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto di cui all'art. 45 del Codice (Modulo A allegato al presente avviso) esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), a questa Amministrazione all'indirizzo areapatrimonio@pec.unige.it, **non oltre le ore 23:59 (ora locale) del 16 maggio 2018.**

La PEC deve riportare il seguente oggetto: **(03/2018) Manifestazione d'interesse- Lavori relativi all'Albergo dei Poveri CUP D32F16001620005 – CIG 7452675DF4**

Alla documentazione sopra indicata non dovrà essere allegata alcuna offerta economica.

7. Selezione delle candidature

La selezione tra gli operatori avverrà mediante sorteggio, effettuato in seduta pubblica, di **venti** soggetti, in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 del Codice, cui sarà successivamente rivolto invito a formulare offerta. Prima della seduta pubblica per il sorteggio, l'Amministrazione verificherà attraverso il casellario informatico di cui all'articolo 213, comma 10 del Codice il possesso dei suddetti requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, escludendo dalla procedura di sorteggio gli operatori privi dei requisiti richiesti.

Resta inteso che la manifestazione di interesse inviata non costituisce prova del possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento dei lavori, che invece dovranno essere dichiarati

dall'interessato, unitamente ai requisiti speciali, ed accertati dalla stazione appaltante in capo ai soggetti invitati in occasione della procedura di affidamento ed in conformità delle prescrizioni contenute nella relativa lettera invito e del Codice.

Ai fini del rispetto delle previsioni di cui all'art. 53 comma 2 lett. b) del Codice il Responsabile del procedimento, durante la seduta ed in fase di sorteggio, comunicherà ad alta voce esclusivamente il numero attribuito dall'Amministrazione alle istanze degli operatori economici come risultanti dal documento non modificabile e protocollato dalla stessa Amministrazione prima della data prevista per la seduta pubblica.

Il giorno 23 maggio 2018 alle ore 10.00 presso l'Università degli Studi di Genova – Aula Colombo, Via Balbi, 5 – III° Piano – 16126 – il Responsabile unico del procedimento, in seduta pubblica, procederà all'esame delle istanze e alla verifica della documentazione prodotta in conformità a quanto richiesto con il presente avviso nonché al sorteggio degli operatori. Il Responsabile del procedimento potrà richiedere chiarimenti e integrazioni che dovranno essere presentati entro e non oltre cinque giorni dall'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal concorrente della richiesta: in tale ipotesi gli operatori saranno avvisati tramite posta elettronica certificata (PEC) ovvero, nei casi in cui è previsto dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di idoneo avviso sul profilo del committente <http://www.unige.it/bandi/> del luogo e della data per la successiva operazione di sorteggio.

8. Trattamento dei dati personali

Con l'invio della manifestazione d'interesse l'operatore economico dichiara, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, di essere informato che:

- 1) le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti;
- 2) il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di partecipare all'indagine di mercato da parte dell'operatore economico;
- 3) i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 4) in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto;

5) il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il responsabile del trattamento è la dott.ssa Gerardina Maglione, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio dell'Università di Genova.

9. Ulteriori precisazioni

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Università che sarà libera di avviare altre procedure.

L'Università si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa, ivi inclusa l'ipotesi che abbiano manifestato interesse un numero di operatori tale da non garantire effettiva concorrenza e la possibilità del rispetto del principio di economicità per l'Amministrazione.

Tutte le comunicazioni con gli operatori economici e l'invio di documentazione relativa alla presente indagine e relativi alla successiva procedura di affidamento saranno effettuate utilizzando quale unico strumento l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dagli operatori in sede di manifestazione di interesse, ai sensi degli art. 52 Codice e dell'art. 5-bis del d.Lgs. 82/2005, ovvero, nei casi in cui è previsto dalla normativa vigente, mediante pubblicazione di idoneo avviso sul profilo del committente <http://www.unige.it/bandi/>.

La successiva procedura di affidamento avverrà previo espletamento di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), secondo la procedura prevista dal medesimo articolo 36, con invito ai concorrenti individuati a seguito della presente indagine, e l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice. Ai sensi dell'art. 97, comma 8, la stazione appaltante applicherà l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata; l'esclusione automatica non sarà esercitata se il numero delle offerte ammesse risulterà inferiore a dieci; in tal caso la congruità delle offerte sarà valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia calcolata con lo stesso metodo.

Non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice nel caso le offerte ammesse siano inferiori a cinque; in tal caso si applicherà l'art. 97, comma 6 del Codice.

La lettera d'invito e la documentazione alla stessa allegata conterranno elementi maggiormente dettagliati in merito al successivo svolgimento della procedura, alla modalità di svolgimento dei lavori e alla disciplina contrattuale.

Responsabile unico del procedimento Arch. Mauro Maspero – Area Sviluppo Edilizio -
Telefono: (+39) 010/20951389 - Fax: (+39) 010/20951326 - E-mail:
dirigente.sviluppo.edilizio@unige.it

Il presente avviso viene pubblicato sul profilo del committente <http://www.unige.it/bandi/> sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture della Regione Liguria all'indirizzo <http://www.appaltiliguria.it> nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti all'indirizzo <https://www.serviziocontrattipubblici.it>.

Genova, 26.04.2018

Il Dirigente
Dott.ssa Gerardina Maglione

.....
.....
.....
.....
.....

Nel caso di avvalimento (solo per le lavorazioni appartenenti alla cat. OS6), indica denominazione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale/partita IVA, PEC e n. di fax dell'operatore economico di cui intende avvalersi

.....
.....
.....
.....
.....
.....

e che si avvarrà dei seguenti requisiti dell'impresa ausiliaria:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato che:

1. le finalità e le modalità del trattamento dei dati conferiti riguardano esclusivamente lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione appaltante, nei limiti stabiliti dal Titolo III del citato Decreto, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti;
2. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; il rifiuto di rispondere comporterà l'impossibilità di partecipare all'indagine di mercato da parte dell'operatore economico;
3. i dati potranno essere comunicati e/o diffusi unicamente ai fini delle comunicazioni obbligatorie per legge ovvero necessarie, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, al fine della verifica della veridicità di quanto dichiarato;
4. in relazione al trattamento, il concorrente potrà esercitare presso le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto;
5. il titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Università degli Studi di Genova, con sede in Via Balbi, 5 – 16126 Genova; il responsabile del trattamento è la dott.ssa Gerardina Maglione, Dirigente dell'Area Approvvigionamenti e Patrimonio dell'Università di Genova.

DATA

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l'originale della procura firmato digitalmente o la copia informatica conforme all'originale analogico della stessa, ai sensi dell'art. 22 del Codice dell'Amministrazione digitale.